

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 2252 del 17 Settembre 2018

Rettifica del decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione post-sisma protocollo DCR/2016/3051 del 26/09/2016 relativo alla domanda di accesso al contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. da **RESCA ANDREA – Impresa Individuale** ed acquisita con protocollo CR-45708-2015 del 18/09/2015.

Rettifica dell'importo di contributo concesso a seguito di riammissione in autotutela, comunicazione protocollo CR-9676-2017 del 07/04/2017

Richiamato il proprio decreto di concessione protocollo **DCR/2016/3051** del **26/09/2016** avente ad oggetto **“Revoca e sostituzione del decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione DCR/2016/2810 del 15/09/2016 relativo alla domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. da RESCA ANDREA – Impresa Individuale protocollo CR-45708-2015 del 18/09/2015. Concessione del contributo”**, con il quale è stato concesso un contributo pari ad **€ 205.943,12**;

Preso atto che ai sensi dell'art. 13 bis dell'Ordinanza n. 36/2016, la pratica è stata riammessa in autotutela;

Dato atto:

- che Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A., ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha riesaminato la documentazione (e le successive integrazioni) predisponendo l'esito di supplemento istruttorio in adeguamento;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito di supplemento istruttorio in adeguamento, ha confermato il contributo concesso ad un importo pari ad € 205.943,12 al lordo di IVA, secondo quanto riportato nella “Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera”, come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- che in data 13/02/2018 con comunicazione protocollo CR-4630-2018 è stata notificata al beneficiario la riapertura dei termini per la valutazione di merito ai sensi dell'Art. 10 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito di supplemento istruttorio in adeguamento ai fini dell'autotutela amministrativa, ha proposto per gli interventi richiesti la rideterminazione del contributo concesso per un importo pari a **€ 196.570,30**, secondo quanto

riportato nella “Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*”, come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

- che la comunicazione di esito di supplemento istruttorio in adeguamento, completa della sopracitata “Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*”, è stata inviata al richiedente per mezzo del sistema informativo “SFINGE”;
- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo “SFINGE”, ha chiesto la revisione dell’esito istruttorio contestualmente alla presentazione di osservazioni;
- che, pertanto, si è reso necessario un supplemento d’istruttoria;
- che Invitalia S.p.A., ai sensi dell’ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha istruito la documentazione allegata alla richiesta di revisione e le successive integrazioni, predisponendo l’esito di supplemento istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell’esito di supplemento istruttorio, ha confermato il contributo già proposto di importo pari ad **€ 196.570,30 al lordo di IVA**, secondo quanto riportato nella “Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*”, come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

Verificato altresì che il beneficiario non risulta presente nell’elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (principio Deggendorf);

Ritenuto di dover adeguare alle nuove risultanze determinate il contributo precedentemente concesso all’importo di **€ 196.570,30 al lordo di IVA**;

Ritenuto altresì di dover rettificare il succitato decreto e le relative “Scheda riepilogativa” ed “Allegato unico”, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento relativo agli esiti dell’istruttoria e dei contributi concessi;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell’“Allegato unico” del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DECRETA

1. di **rettificare**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, il proprio **decreto di concessione** e le relative “Scheda riepilogativa” ed “Allegato unico”, protocollo **DCR/2016/3051** del **26/09/2016** avente ad oggetto “**Revoca e sostituzione del decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione DCR/2016/2810 del 15/09/2016 relativo alla domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell’ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. da RESCA ANDREA – Impresa Individuale protocollo CR-45708-2015 del 18/09/2015. Concessione del contributo**”;
2. di **rideterminare** il contributo concesso, a favore di **RESCA ANDREA – Impresa Individuale**, con sede legale in via Verdetta di Sotto N. 4, Cap. 41030, San Prospero (MO), Codice fiscale: RSCNDR69R01F240L, P.IVA: 01904280367, ad un importo complessivo pari

a € 196.570,30 al lordo di Iva, la cui copertura finanziaria è assicurata da quanto previsto nell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con ordinanza n. 15/2013 – in relazione agli interventi e a fronte di un investimento ammesso e da rendicontare come descritto nell'“Allegato unico”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che il contributo di cui al punto 2 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere espresso dal Nucleo di valutazione tenuto conto dell'istruttoria svolta da Invitalia S.p.A. ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012;
4. che tale contributo sarà subordinato alle eventuali verifiche previste dal Decreto 836 del 08 maggio 2015 “Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) e ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012”;
5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all'istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla “Linee guida” allegate alla sopra citata ordinanza;
6. che gli interventi di riparazione e/o ripristino dei fabbricati dovranno essere completati entro il termine previsto dagli artt. 12 e 25 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
7. che permangono in capo al beneficiario gli obblighi previsti agli artt. 19 e 19 bis dell'Ordinanza n. 57 e ss.mm.ii.;
8. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 2, secondo quanto stabilito all'art. 14 e succ. dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
10. che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

SCHEDA RIEPILOGATIVA

CR-45708-2015 del 18/09/2015 – Resca Andrea – IMPRESA INDIVIDUALE

TABELLA Riepilogo degli interventi RICHIESTI (riferimenti ex-ante):

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo (mq) -ante -post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO (AL NETTO D'IVA)
n. 1	San Prospero (MO) via Verdeta di Sotto 4	Nuovo immobile Da costruire		/	- 0,00 - 651,76 mq	0,00	€ 482.502,10 Costo intervento
n.2	San Prospero (MO) via Verdeta di Sotto 4	16	8 Sub.43	Tab. B) Lett. C) Livello op. E2	- 373,97 - 0,00	0,00	€ 0,00
n.3	San Prospero (MO) via Verdeta di Sotto 4	18	39	Tab. B) Lett. C) Livello op. E2	- 288,06 - 0,00	0,00	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO (netto IVA)							€ 482.502,10
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO (LORDO IVA)							€ 536.908,31

TABELLA Riepilogo degli interventi proposti:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) -ante - post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORI A	Costo CONVENZIONALE (al netto di IVA)	Costo INTERVENTO (al netto di IVA)	CONTRIBUTO CONCESSO (al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo)
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO (al lordo di 22% IVA forfettaria)
n.1 Ricostruzione n. 1 da n.2 e n. 3	Ante: -0,00 Post: -651,76	Ricovero attrezzi/deposito	/	-	€ 198.276,92	€ 161.123,20
		Nuovo edificio				€ 196.570,30
n.2	- 145,92 - 0,00	Deposito	Tab. B) Lett. C) Livello op. E0	Immobile 2 + Immobile 3	-	-
		Demolizione volontaria				
n.3	- 141,80 - 0,00	Ricovero attrezzi/deposito	Tab. B) Lett. C) Livello op. E0	€ 161.123,20	-	-
		Demolizione volontaria				
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A						0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO (netto IVA)						€ 161.123,20
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO (lordo IVA)						€ 196.570,30

PROPOSTA DI DELIBERA:

- VISTA LA RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA VALUTAZIONE DI MERITO AI SENSI DELL'ART. 10 DELL'ORDINANZA N. 57/2012 DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO ASSUNTA AL PROTOCOLLO CR-45708-2015 DEL 18/09/2015 PRESENTATA DALL'IMPRESA AGRICOLA INDIVIDUALE RESCA ANDREA;
- VISTI E VALUTATI NUOVAMENTE GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO ;
- VALUTATO CHE IN ORDINE ALL'APPLICAZIONE DELL'ORD. N.57/2012 ALCUNI ASPETTI ISTRUTTORI SONO STATI OGGETTO DI REVISIONE, QUALI IL LIVELLO DI DANNO DEGLI IMMOBILI E LA QUANTIFICAZIONE DELLE SUPERFICI OGGETTO DI RAZIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVA ALLA DATA DEL SISMA, ANCHE A SEGUITO DI RECENTI SENTENZE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA IN MATERIA;
- VISTE LE OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA DI CONTRIBUTO allegate in data 20/07/2018, in risposta alla proposta di contributo inviata in data 10/07/2018 (Prot. CR-27218-2018), ed analizzata la seguente documentazione:
 - o "Osservazioni Molinari. Pdf";
 - o "Rilievo fotografico integrativo.pdf";
 - o "Relazione Ing Meacci.pdf".

Le osservazioni alla proposta non sono state recepite in quanto non superano le criticità espresse nel fascicolo istruttorio.

- VISTA L'AUDIZIONE DEL 31/07/2018, per la quale è stato trasmesso (Prot. Comunicazione CR-30080-2018) al beneficiario il verbale dell'audizione a cui hanno partecipato il beneficiario Resca A. l'Avv. Maggiolo L., l'Ing. Meacci M. e il Geom. Molinari A.

SI PROPONE:

- **LA PARZIALE AMMISSIONE DELLA RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE n.1 da n.2 e n. 3**, per il livello di danno riconosciuto (TAB B – Liv. Operativo E0 (Stato di danno 2 e Vulnerabilità media), rispetto a quello richiesto (TAB B - Livello operativo E₂ (Stato di danno 3 e Vulnerabilità alta), la superficie ammessa rispetto alla richiesta e l'importo riportati in tabella riassuntiva degli interventi. In particolare, considerato che:
 - o l'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. dice che “[...] Il contributo, di cui all'art. 2, comma 2 lettera a, è previsto a condizione che venga data dimostrazione dell'utilizzo produttivo [...] e venga confermata la destinazione produttiva dell'immobile [...]”;
 - o l'Allegato 1 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. riporta: “[...] Per quanto riguarda esclusivamente le persone fisiche in qualità di proprietari di immobili ad uso produttivo deve essere dimostrata la destinazione ad attività produttiva dell'immobile alla data del sisma [...]”;
 - o l'art. 2, commi 1 e 2 dell'Ordinanza, in attuazione del D.L. n.74/2012 convertito con modificazione della Legge n.122 del 2012, ha stabilito che “Presupposto necessario per la concessione dei contributi ai sensi dell'art 3, D.L. n. 74/2012, è che gli interventi di cui ai successivi commi siano finalizzati alla ripresa e alla piena funzionalità dell'attività produttiva in tutte le componenti fisse e mobili strumentali e al recupero a fini produttivi degli immobili”, fissando i requisiti “Al fine di consentire il riavvio delle attività economiche, che sono state danneggiate dagli eventi sismici, nonché il recupero degli immobili produttivi. Il principio è altresì richiamato anche dalle disposizioni comunitarie in materia: “l'obiettivo della misura consiste nel riportare le entità colpite alla situazione precedente alla calamità naturale e nel consentire loro di riprendere le proprie attività, senza conferire un vantaggio supplementare alle entità in questione”” (Decisione della Commissione Europea in materia di Aiuti di Stato C(2012)9853 final, punto 35), previsto espressamente anche dalle linee guida dell'Ord. 86/2012 e ss.mm.ii., cap. 16, sottocap. 16.1.;

non si ritiene compiutamente dimostrato il razionale utilizzo produttivo della totalità dell'immobile US1 e dell'immobile US2 alla data del sisma da parte dell'impresa individuale “Resca Andrea”, requisito cardine per beneficiare della concessione dei contributi.

All'interno delle due unità, a fronte dei layout produttivi agli atti e dell'autorizzazione sanitaria finalizzata alla lavorazione e confezionamento del miele, si riconoscono le superfici del P.T. ad esclusione di un locale in quanto lo stesso non presenta idonee caratteristiche per lo stoccaggio di contenitori alimentari.

I locali del P.1 non sono riconoscibili in quanto le caratteristiche degli stessi non sono idonee allo stoccaggio di contenitori di prodotti alimentari. Inoltre, non è riconoscibile la superficie destinata allo stoccaggio di bottiglie e botti per prodotti derivanti dalla trasformazione dell'uva in quanto non rientrante nelle attività produttive aziendali.

LA PROPOSTA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO È PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO € 196.570,30 comprensiva di IVA calcolata forfettariamente al 22%.

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

RESCA ANDREA – Impresa Individuale

ANAGRAFICA					
TIPO	Impresa Individuale			PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALE RAPPRESENTANTE	RESCA ANDREA	RSCNDR69R01F240L		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-45708-2015 18/09/2015
SEDE LEGALE	Via Verdeta di Sotto 4	San Prospero	(MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Verdeta di Sotto 4	San Prospero	(MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
CODICE FISCALE/P.IVA	RSCNDR69R01F240L / 01904280367			ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
DELOCALIZZAZIONE	NO			CUP	E72F16000840001
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.21.00			TITOLO ABILITATIVO	ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ord. N. 36/2016, sub. Conc.
	Coltivazione di uva			AIA	
BANCA CONVENZIONATA	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA VIA CANALETTO, 24 B SAN PROSPERO SULLA S - CAP: 41030			DURC rilasciato il	17/07/2018 DURC-9696-2018 18/07/2018
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta /rilascio)	
				ANTIMAFIA (certificato)	CR-16407-2017 10/05/2017
				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	1
				IVA	IVA NON DETRAIBILE

QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 241.897,84	€ 0,00	€ 196.570,30
TOTALE	€ 241.897,84	€ 0,00	€ 196.570,30

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI						
IMMOBILE 1	IMPORTO PREVISTO (al netto iva)	IMPORTO RICLASSIFICATO (al netto di iva)	IMPORTO AMMISSIBILE (al netto iva)	IMPORTO NON AMMISSIBILE (al netto iva)	IMPORTO AMMISSIBILE (lordo iva)	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 312.690,21	€ 313.967,28	€ 130.153,19	€ 183.814,09	€ 158.786,89	
di cui opere edili	€ 312.690,21	€ 313.967,28	€ 130.153,19	€ 183.814,09	€ 158.786,89	(*1) (*A)
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 118.511,89	€ 117.234,82	€ 43.933,35	€ 73.301,47	€ 53.598,69	
di cui opere edili	€ 92.979,38	€ 91.702,31	€ 37.457,78	€ 54.244,53	€ 45.698,49	(*2) (*A)
di cui opere impiantistiche	€ 25.532,51	€ 25.532,51	€ 6.475,57	€ 19.056,94	€ 7.900,20	(*3)
sub totale	€ 431.202,10	€ 431.202,10	€ 174.086,54	€ 257.115,56	€ 212.385,58	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ 17.408,65	€ 25.591,35	€ 21.238,55	(*4)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 6.400,00	€ 6.400,00	€ 4.881,73	€ 1.518,27	€ 5.955,71	(*5)
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 0,00	€ 2.318,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 482.502,10	€ 482.502,10	€ 198.276,92	€ 284.225,18	€ 241.897,84	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 196.570,30	TAB B - Livello operativo E0 - Decremento 30% per immobili destinati al ricovero mezzi o a magazzino che non necessitano di particolari finiture.				
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZO			€ 241.897,84	
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 196.570,30	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo				

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	111 / 8	P.A. 170 ANALISI	€ 31.608,72	€ 17.871,57	Tali voci, relative alla demolizione, sono state riparametrate alla superficie preesistente ammessa in istruttoria con un fattore pari a 0,4346 (287,72/662,03).
		Opere strutturali, di cui opere edili	€ 294.864,50	€ 164.711,31	Tali voci, relative alla ricostruzione, sono state riparametrate alla superficie ammessa in istruttoria con un fattore pari a 0,4414 (287,72/651,76).
	14	a03030c	€ 12.961,75	€ 205,78	
	15	a03029d	€ 1.150,63	€ 226,68	
	16	a03029e	€ 28.246,53	€ 26,14	Tali voci, relative alla scala, non sono congrue con lo stato di fatto dell'immobile. In particolare, all'epoca del sisma la scala non era in c.a.
	17	a03019a	€ 17.757,77	€ 329,30	
	19	a03023b	€ 7.191,04	€ 443,31	
	SUB TOTALE			€ 183.814,09	
(*2)	Finiture, di cui opere edili		€ 84.860,31	€ 47.403,53	Tali voci, relative alla ricostruzione, sono state riparametrate alla superficie ammessa in istruttoria con un fattore pari a 0,4414 (287,72/651,76).
	32	06.2.3.E	€ 14.244,30	€ 1.499,40	Tali voci, relative ai serramenti, non sono congrue con lo stato di fatto dell'immobile. In particolare, serramenti_nn. 2 aperture non presenti alla data del sisma.
	33	06.02.16	€ 31,06	€ 745,20	Tale voce è ricompresa nella voce n.32.
	34	a14002e	€ 969,80	€ 59,91	Tale voce, relativa ai serramenti, non è congrua con lo stato di fatto dell'immobile. In particolare, serramenti_nn. 2 aperture non presenti alla data del sisma.
	37	a18014	€ 2.024,10	€ 2.024,10	Tali voci, relative alle porte interne, non sono cogenti.
	38	a18067e	€ 129,40	€ 129,40	
	45	a14002c	€ 799,90	€ 799,90	Tale voce, relativa alla SCALA, non è congrua con lo stato di fatto dell'immobile. In particolare, all'epoca del sisma la scala non era in c.a.
	50	a17006c	€ 1.583,09	€ 1.583,09	Tale voce, relativa alla ringhiera, non è cogente.
	SUB TOTALE			€ 54.244,53	
(*3)	Finiture connesse a opere impiantistiche		€ 14.670,53	€ 8.194,96	Tali voci, relative alla ricostruzione, sono state riparametrate alla superficie ammessa in istruttoria con un fattore pari a 0,4414 (287,72/651,76).
	57	e01025b	€ 668,56	€ 668,56	
	59	e01028	€ 243,66	€ 243,66	Tale voce, relativa ai serramenti, non è congrua con lo stato di fatto dell'immobile. In particolare, serramenti_nn. 2 aperture non presenti alla data del sisma.
	60	e01031b	€ 232,32	€ 232,32	
	65	P.A. 160	€ 2.500,00	€ 2.500,00	Tale voce, relativa alla Fitodepurazione, non è opportunamente giustificata e non è cogente.
	70	P.A.E.06	€ 236,70	€ 236,70	Tale voce, relativa all'impianto elettrico, non è opportunamente giustificata e non è cogente.
	73	P.A.E.06	€ 236,70	€ 236,70	Tale voce, relativa all'impianto elettrico, è una ripetizione della voce n.70.
	76	D01005	€ 1.584,57	€ 1.462,68	
	77	D01006B	€ 1.133,76	€ 1.133,76	
	78	D01006C	€ 1.291,36	€ 1.291,36	
	80	d01008b	€ 416,85	€ 416,85	
	88	d02036c	€ 1.284,80	€ 1.284,80	
	89	d02040e	€ 716,40	€ 716,40	Tali voci, relative all'impianto elettrico, non sono opportunamente giustificate.
	90	D02042F	€ 134,88	€ 134,88	
	91	D02042A	€ 148,88	€ 148,88	
92	D02053C	€ 43,20	€ 43,20		
93	D02053E	€ 65,20	€ 65,20		
94	D02068B	€ 46,03	€ 46,03		
	SUB TOTALE			€ 19.056,94	
(*4)	D	Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 43.000,00	€ 25.591,35	Decurtazione dovuta al ricalcolo delle spese derivante da istruttoria.
	SUB TOTALE			€ 25.591,35	
(*5)	D	Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 6.400,00	€ 1.518,27	Decurtazione dovuta al ricalcolo delle spese derivante da istruttoria.
	SUB TOTALE			€ 1.518,27	
TOTALE				€ 284.225,18	

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI RICLASSIFICATI					
(*A)	TIPOLOGIA DI SPESA		CLASSIFICAZIONE	RICLASSIFICAZIONE	IMPORTO PREVISTO
	NUM. ORD.	CODICE			
	26	A07066a (Dispositivo anticaduta)	C) Finiture	A) Opere strutturali	€ 1.277,07
SUB TOTALE					€ 1.277,07

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE					
IMMOBILE 1	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
TOTALE	€ 196.570,30	€ 241.897,84	€ 0,00	€ 241.897,84	€ 196.570,30
	€ 196.570,30	€ 241.897,84	€ 0,00	€ 241.897,84	€ 196.570,30
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 196.570,30